



**PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21.03.2013

DECRETO

N. 18

IN DATA 03/06/2014

OGGETTO: Accordo per lo svolgimento di prestazioni assistenziali in regime di ricovero/specialistica ambulatoriale nel quadro del protocollo d'Intesa tra Università Cattolica del Sacro Cuore e Regione Molise – Addendum 1 e Addendum 2. Sentenza Consiglio di Stato n. 4309/2013. Provvedimenti.

Il Responsabile dell'istruttoria

Stefanie P. H.

Il Direttore del Servizio

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

Il Direttore del Servizio di
Supporto al Direttore Generale
Diretta Maria Giacomina MARINI

Il Direttore Generale

**IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE
(Dott. Antonio LASTORIA)**

Antonio Lastoria

Visto: Il Sub Commissario Ad Acta

Luca Rossi



**PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21.03.2013

DECRETO

N. 18

IN DATA 03/06/2014

OGGETTO: Accordo per lo svolgimento di prestazioni assistenziali in regime di ricovero/specialistica ambulatoriale nel quadro del protocollo d'Intesa tra Università Cattolica del Sacro Cuore e Regione Molise – Addendum 1 e Addendum 2. Sentenza Consiglio di Stato n. 4309/2013. Provvedimenti.

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA**

PREMESSO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013, il Presidente *pro-tempore* della Regione Molise, dott. Paolo di Laura Frattura, è stato nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, con l'incarico prioritario di adottare, sulla base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti, i programmi operativi per gli anni 2013-2015 (ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n. 135) e di procedere alla loro attuazione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 180, della legge 24 dicembre 2004 n. 311, il quale prevede che la regione interessata, ove ricorrano le condizioni nello stesso previste, ovvero in caso di sussistenza di rilevanti disavanzi di gestione il cui ripianamento non sia conseguibile attraverso ordinari strumenti, stipuli apposito "Accordo" con lo Stato per l'attuazione di interventi finalizzati al perseguimento dell'equilibrio economico;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 30 marzo 2007, che recepisce l'Accordo tra il Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) ed il Presidente della Regione Molise per l'approvazione del "Programma Operativo di riorganizzazione, di riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale", di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico, ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

VISTO che in data 31.12.2010 veniva sottoscritto tra la Regione Molise e l'Università Cattolica del Sacro Cuore (di seguito, per brevità, anche "U.C.S.C.") un "Accordo per lo svolgimento di prestazioni assistenziali in regime di ricovero/specialistica ambulatoriale nel quadro del protocollo d'Intesa";

CONSTATATO che in pari data venivano sottoscritti anche:

- l'Addendum n. 1 al suddetto Accordo, relativo a programma di investimenti per l'innovazione e la ricerca, che prevedeva il finanziamento da parte della Regione Molise di un "piano degli investimenti" in opere ed attrezzature per € 10.000.000,00, finalizzato *"alla ricerca ed al miglioramento qualitativo dei servizi"* del Centro di Ricerche e Formazione ad Alta Tecnologia nelle Scienze Biomediche "Giovanni Paolo II" di Campobasso, subordinandolo all'approvazione ministeriale;
- l'Addendum n. 2 al suddetto Accordo, relativo a programmi per la ricerca, che prevedeva il finanziamento da parte della Regione Molise:
 - ✓ di un progetto dal titolo *"Definizione dei centri di eccellenza a livello regionale e programmazione dei meccanismi per l'integrazione in rete"* per un importo di € 500.000,00;
 - ✓ dell'elaborazione di linee guida per la *"tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita"* e di un progetto dal titolo *"Ospedale Donna: Sistema informativo SI-Donna e trasporto neonatale"*, per un importo complessivo di € 500.000,00;

CONSTATATO che gli addenda oltre che gli importi degli investimenti, prevedevano ciascuno anche una tempistica procedurale:

- <<La Regione esamina ed approva, con Decreto del Commissario ad Acta, i programmi entro i successivi 60 giorni ad assume i relativi impegni di spesa in relazione alla tempistica di realizzazione delle attività e degli investimenti contenuta nei programmi così come prevista nell'approvazione ministeriale>> (cfr. pag. 2 - addendum n. 1);
- <<La Regione esamina ed approva, con decreto del Commissario ad Acta, i programmi entro i successivi 30 giorni ed assume i relativi impegni di spesa attraverso determinazioni direttoriali>> (cfr. pag. 2 - addendum n. 2);

DATO ATTO che la Regione Molise, in vigenza del Piano di Rientro dal deficit sanitario, aveva stipulato l'accordo, nella parte degli addenda, subordinandone l'efficacia alla preventiva approvazione dei ministeri;

VERIFICATO che l'Università Cattolica del Sacro Cuore, in data 28.01.2011, in attuazione di quanto previsto nell'Addendum n. 1, aveva trasmesso un "Piano degli Investimenti", il cui quadro economico delle opere prevedeva una spesa complessiva di € 10.000.000,00;

VERIFICATO che, sempre in data 28.01.2011, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, in attuazione di quanto previsto nell'Addendum n. 2, aveva trasmesso il programma di ricerca relativo all'elaborazione di linee guida per la "tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita" e l'attuazione del progetto "Ospedale Donna: Sistema informativo SI-Donna e trasporto neonatale";

VERIFICATO che, con nota prot. n. 1996/2011 del 07.02.2011 a firma del Sub Commissario *ad acta* e del Direttore Generale dell'Assessorato regionale alle politiche della salute, indirizzata al Commissario *ad acta* e, per conoscenza, al Direttore del Centro di Ricerche e Formazione dell'U.C.S.C. di Campobasso ed al Consiglio di Amministrazione dell'Università Cattolica di Milano:

- relativamente al piano degli investimenti di cui all'Addendum n. 1, veniva precisato che i programmi avrebbero dovuto ottenere l'approvazione dei Ministeri competenti sulla edilizia sanitaria e si faceva rilevare che la proposta presentata dall'Università Cattolica non era supportata da alcun indicatore relativo alla tipologia delle attività assistenziali che si intendeva svolgere. Pertanto si dichiarava testualmente: *"non è possibile, in questo momento esprimere un parere positivo sul piano degli investimenti presentato,*

né pertanto dar corso alla procedura di finanziamento di edilizia sanitaria si sensi dell'art. 20 della legge 67/1988";

- relativamente al programma di ricerca di cui all'Addendum n. 2, testualmente si rappresentava: *"il progetto in oggetto non può essere autorizzato se non successivamente ad una più chiara definizione dei percorsi assistenziali e del coinvolgimento delle altre strutture pubbliche";*

CONSTATATO che, ciononostante, la Regione Molise aveva avviato l'attività istruttoria richiedendo al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la nota prot. n. 4706/2011 del 31.03.2011 parere in merito ad alcuni investimenti ritenuti prioritari, tra cui quelli previsti nell'Addendum n. 1, trasmesso ai suddetti Dicasteri in allegato alla suddetta nota, per i quali si proponeva la copertura economica attraverso i fondi ex art. 20 della legge n. 67/88;

VERIFICATO che, in data 16.08.2012, il Ministero della Salute ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze inviavano alla Regione Molise il parere prot. "MOLISE-DGPROG-16/08/2012-0000195-P", nel quale testualmente affermavano: *"nulla osta alla presentazione di una nuova proposta di Accordo di Programma purché la stessa sia inserita in un piano strategico di opere coerente con gli altri programmi"*, nel contempo ribadendo che tale piano avrebbe dovuto consentire di superare i dubbi, già espressi nel precedente parere 24.06.2009 n° 90-P, circa l'effettiva necessità degli interventi previsti ai fini del successivo utilizzo delle strutture e dei presidi individuati per il finanziamento;

RILEVATO che, in data 03.12.2010, è stata costituita, per iniziativa dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Fondazione di Ricerca e Cura "Giovanni Paolo II", con sede in Campobasso, che, a far data dal 01.07.2011, ha assunto la gestione del Centro di Ricerche e Formazione ad Alta Tecnologia nelle Scienze Biomediche;

CONSTATATO, pertanto, che, dal 01.07.2011, l'Università Cattolica del Sacro Cuore non opera più all'interno del Sistema Sanitario della Regione Molise quale erogatore privato accreditato;

RILEVATO che l'accordo pattizio, sottoscritto in data 31.12.2010 tra la Regione Molise e l'U.C.S.C. può espletare i propri effetti solo ed esclusivamente nei confronti delle parti del citato accordo;

CONSTATATO - comunque - che le eccezioni poste dal Sub Commissario *ad acta* e dal Direttore Generale dell'Assessorato regionale alle politiche della salute con la già richiamata nota del 07.02.2011 - prot. n. 1996/2011, non sono state sanate dall'U.C.S.C., in quanto la stessa non ha mai provveduto:

- relativamente al progetto di ricerca *"Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita"* (Addendum n. 2), a meglio definire *"i percorsi assistenziali ed il coinvolgimento delle altre strutture pubbliche"*;
- relativamente al Piano degli Investimenti (Addendum n. 1), a:
 - ✓ specificare gli indicatori riferibili alle tipologia delle attività assistenziali che si intendevano svolgere ed, in particolare, il numero e la tipologia dei pazienti "in gravi condizioni" da sottoporre ad intervento chirurgico a seguito di procedure diagnostico-interventistiche complicate e, conseguentemente, le dotazioni organiche necessarie allo svolgimento di tali attività;
 - ✓ definire l'allestimento delle tre sale operatorie, di cui due integrate per laparoscopia ed endoscopia ad alta definizione ed una integrata con robot chirurgico, fornendo, altresì le necessarie informazioni relativamente alla tipologia di pazienti da sottoporre a intervento ed al numero di questi ultimi;
 - ✓ dettagliare i costi di gestione delle apparecchiature radioterapiche ed, in particolare, del terzo acceleratore;

CONSTATATO, inoltre, che per gli Addenda *de quibus*, l'U.C.S.C. non ha presentato alcuna

rendicontazione né relazione scientifica sull'attuazione del progetto di ricerca denominato *"Tutela della maternità e promozione dell'appropriatezza del percorso nascita"* (Addendum n. 2), né tantomeno alcuno stato di avanzamento dei lavori relativamente al Piano degli Investimenti (Addendum n. 1);

RILEVATO che in mancanza di specifica rendicontazione dei costi e di comprovata documentazione contabile non sarebbe, comunque, possibile procedere al riconoscimento dei finanziamenti di cui agli anzidetti Addenda all'Accordo del 31.12.2010;

DATO ATTO, inoltre, che in ogni caso i citati programmi di investimento non hanno ottenuto l'approvazione dei Ministeri competenti sull'edilizia sanitaria ai sensi dell'art. 20 della Legge 67/1988 per le ragioni esposte nei precitati pareri ministeriali;

RILEVATO che la citata approvazione ministeriale costituiva condizione essenziale all'adempimento degli obblighi derivanti dagli Addenda in parola;

PRESO ATTO della sentenza del Consiglio di Stato n. 4309/2013, nella quale l'organo di giustizia amministrativa stabilisce che, in virtù dell'accordo in questione, sussiste in capo all'Amministrazione Regionale l'obbligo di adottare un provvedimento conclusivo dell'iter procedimentale;

in virtù dei poteri conferiti con la deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013,

DECRETA

- le premesse di cui in narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di non procedere, per i motivi esposti in narrativa, alla ratifica dell'Accordo sottoscritto in data 31.12.2010 tra la Regione Molise e l'Università Cattolica del Sacro Cuore e, pertanto, di non riconoscere in favore di quest'ultima i benefici riferibili agli Addenda in argomento;
- di notificare il presente atto all'Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede in Milano, Largo Agostino Gemelli, 1.

Il presente decreto, composto da n. 5 pagine e da n. 0 allegati sarà pubblicato sul BURM e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA
Paolo di Laura Frattura